

Quaderni del «Bollettino Storico della Svizzera Italiana» - 10

Veronica Carmine

I nomi di persona nel Ticino. Tradizione e innovazione alla fine del secondo Millennio

Prefazione di Bruno Moretti



SalvioniEdizioni

I nomi di persona nel Ticino. Tradizione e innovazione alla fine del secondo Millennio

Autore	Veronica Carmine
Collana	Quaderni del Bollettino Storico della Svizzera Italiana N° 10
Formato	16 x 23 cm
Pagine	140
Illustrazioni	15, b/n
Copertina	semirigida
Prezzo	CHF 23.- EUR 16.-
ISBN	978-88-7967-286-3

Repubblica e Cantone Ticino
SALVIONI

Archivio di Stato

L'indagine dell'etnologa e italianista Veronica Carmine – condotta nel 2007-08 sotto la direzione dell'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana – analizza l'uso dei nomi propri nel Canton Ticino tra il 1970 e il 2005. Appoggiandosi su solide basi statistiche, la ricerca spiega il processo che conduce i genitori ad attribuire un determinato nome al proprio figlio. La scelta di un nome, in effetti, è solo in apparenza banale: essa può rispondere alle regole della genealogia familiare, a

un desiderio soggettivo, a un codice implicito del contesto culturale, a una suggestione dettata da una moda, all'interculturalità di un matrimonio misto. Questo volume si indirizza dunque sia al lettore curioso di scoprire quali sono stati i nomi più utilizzati nel Ticino alla fine del secondo Millennio (i tradizionali "Maria" e "Giovanni" o gli esotici "Cheyenne" e "Kevin"?), sia al lettore intenzionato ad approfondire il tema dell'onomastica, intesa come espressione particolare della nostra cultura e della nostra società.